AREA A - Acquisizione e gestione del Personale

PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
1	Adozione atti generali e di programmazione	1^ Area	Dott.ssa Maria Gloria LOSCHI	Adozione regolamento	1. Analisi normativa 2. Predisposizione proposta di regolamento 3. Acquisizione pareri 4. Approvazione atto deliberativo	Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale. Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso personalizzati e non di esigenze oggettive. Procedere al reclutamento per figure particolari per esigenze non oggettive.	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Formazione del personale	Verifica dei contenuti del regolamento alle norme di legge Verifica oggettiva alle reali necessità di copertura dei posti.	Entro la data di esecuzione del provvedimento
							presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse “esterno”	Basso				
							trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio				
				Piano triennale del fabbisogno del personale e rilevazione delle eccedenze	1. Ricognizione fabbisogno del personale e delle situazioni di soprannumero o che rilevino eccedenze 2. Predisposizione Piano del fabbisogno 3. Acquisizione parere dei revisori 4. Approvazione atto deliberativo		Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
				Piano triennale delle azioni positive	1. Interlocuzione dell'Amministrazione con il Comitato Unico di Garanzia per la rilevazione dello stato di fatto nelle pari opportunità di lavoro tra uomini e donne e la condivisione delle linee programmatiche 2. Approvazione atto deliberativo		formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO			
2	Assunzione di personale	1^ Area	Dott.ssa Maria Gloria LOSCHI	Selezione con bando di concorso pubblico	1. Predisposizione e pubblicazione bando 2. Nomina commissione 3. Ammissione candidati 4. Espletamento prove 5. Formazione graduatoria 6. Pubblicazione dei risultati 7. Assunzione e stipula contratto individuale di lavoro	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da coprire allo scopo di reclutare candidati particolari. Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari. Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della cogenza della regola dell’anonimato per la prova scritta. Artificiosa determinazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari.	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Verifica dei contenuti del bando alle norme di legge e regolamentari Esposizione dettagliata delle motivazioni in ciascuna fase del procedimento Nomina dei componenti scaduti i termini di presentazione delle domande di partecipazione Rispetto rigoroso norme di nomina della commissione per garantire l’assenza di conflitto di interessi e rilascio di specifica dichiarazione prima dell’inizio dei lavori della Commissione. Individuazione preventiva delle prove scritte e orali al fine di garantire l’imparzialità Individuazione preventiva e oggettiva dei criteri di valutazione	Entro la data di pubblicazione del bando In sede di emanazione del provvedimento Entro la data di svolgimento delle prove Prima della data di svolgimento delle prove.
							presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse “esterno”	Alto				
							trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio				
				Reclutamento personale per mobilità con avviso di selezione	1. Predisposizione e pubblicazione avviso di mobilità 2. Nomina commissione 3. Verifica dei requisiti del candidato 4. Assunzione e stipula contratto individuale di lavoro		Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
				Reclutamento personale con avviso pubblico tramite servizi per l'impiego	1. Predisposizione avviso di selezione 2. Convocazione candidati 3. Svolgimento prova scritta o pratica 4. Svolgimento colloquio 5. Assunzione e stipula contratto individuale di lavoro		formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio	BASSO			

PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
3	Contrattazione decentrata	2^ Area	Rag Fiorangela ROCCHETTO	Relazioni sindacali	1. Convocazione delegazione trattante 2. Ipotesi di accordo 3. Acquisizione parere revisori 4. Acquisizione atto deliberativo 5. Accordo definitivo	Individuazione criteri ad personam (per favorire gli iscritti). Inosservanza delle regole procedurali	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Controllo da parte degli organi interni. Revisore dei conti Organismo di valutazione	Decorrenza immediata e continuo
							presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse “esterno”	Alto				
							trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio				
							Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio	BASSO			
4	Gestione del personale	2^ Area	Rag Fiorangela ROCCHETTO	Pagamento retribuzioni	1. Rilevazione presenze giornaliere tramite timbrature 2. Verifica presenze mensili con SW dedicato 3. Elaborazione dati presenze e predisposizione stipendi 4. Predisposizione flusso pagamento stipendi e modelli F24 per versamento oneri delle ritenute e Irap 5. Aggiornamento scritture contabili 6. Trasmissione del flusso al tesoriere 7. Emissione dell'ordinativo di pagamento a copertura degli stipendi Emissione dell'ordinativo di pagamento a copertura dei modelli F24 per versamento oneri delle ritenute e Irap	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità. Irregolarità colpose o dolose nelle procedure, al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti. Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari.	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Conferimento e autorizzazioni incarichi Rotazione del personale Formazioni di commissioni Formazione del personale (Tavole 3-4-6-7-11-13 PNA)	Esposizione dettagliata delle motivazioni in ciascuna fase del procedimento	In sede di emanazione del provvedimento
							presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse “esterno”	Medio				
							trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio				
				Aspettative/congedi/permessi	1. Esame richieste 2. Verifica requisiti normativi 3.Determinazione dirigenziale 4.Comunicazione al dipendente esito procedura		Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
				Formazione del personale	1. Rilievo del fabbisogno formativo 2. Predisposizione del piano formativo 3. Esecuzione del piano formativo 4. Verifica risultati		responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
		Tutte le Aree	Dott.ssa Maria Gloria LOSCHI Rag. Fiorangela ROCCHETTO Arch. Giovanni BARZAZI	Valutazione del personale	1. Acquisizione sistema di valutazione dell'Ente 2.Valutazione individuale dei dipendenti, delle Posizioni Organizzative e del Segretario Generale 3. Consegna delle schede di valutazione 4. Elaborazione delle valutazioni 5. Convocazione Organismo di valutazione		inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						

PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
			Geom. Renato FLORIO Dott.ssa Barbara CIAMBOTTI	Procedimenti disciplinari	1. Rilevazione e valutazione della negligenza operata dal lavoratore 2. Segnalazione eventuale all'ufficio procedimenti disciplinari 3. Apertura della procedura secondo istituti contrattuali per irrogazione della sanzione 4. Eventuale fase del contradditorio. 5. Comunicazione al dipendente dell'irrogazione della sanzione correlata alla gravità della negligenza.		VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO			

PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
AREA B - Contratti pubblici														
PROCESSI		**aree / uffici coinvolti**	**responsabile**	**Attività**	**Fasi**	**descrizione rischi**	**ANALISI DEL RISCHIO**				**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO**	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		**Indicatori di rischio**					
5	Adozione atti generali e di programmazione	3^ Area	Arch. Giovanni BARZAZI	Predisposizione del programma triennale delle opere pubbliche	1. Analisi situazione con "Programma di mandato" 2. predisposizione proposta da presentare alla Giunta 3. Acquisizione pareri interni ed del revisore 4. Approvazione atto deliberativo da parte della Giunta 5. approvazione atto da parte del Consiglio Comunale	Definizione di opera non rispondente a criteri di efficienza / efficacia / economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Adeguata motivazione nel provvedimento delle effettive e documentate esigenze emerse da apposita rilevazione	In sede di emanazione del provvedimento
							presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto				
							trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio				
							Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO			
		Tutte le Aree	Dott.ssa Maria Gloria LOSCHI Rag. Fiorangela ROCCHETTO Arch. Giovanni BARZAZI Geom. Renato FLORIO Dott.ssa Barbara CIAMBOTTI	Predisposizione del fabbisogno di beni e servizi relativi alle specifiche aree	1. Analisi situazione dei fabbisogni dell'area con verifica del relativo importo complessivo 2. predisposizione determinazione a contrarre	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza / efficacia / economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione Artificioso frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i limiti stabiliti per il ricorso alla procedura negoziata	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Report semestrali a RPC nei quali sono rendicontati i contratti prorogati e rinnovati, nonché i contratti affidati in via d'urgenza e le relative motivazioni.	In concomitanza con il controllo interno successivo disciplinato nell'ente
							presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto				
							trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio				
							Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO			

	PROCESSI	aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
	PROCESSI	aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
6	Progettazione gara: affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta o negoziata	Tutte le Aree	Dott.ssa Maria Gloria LOSCHI Rag. Fiorangela ROCCHETTO Arch. Giovanni BARZAZI Geom. Renato FLORIO Dott.ssa Barbara CIAMBOTTI	affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta o negoziata	1. Determinazione a contrarre 2. predisposizione e pubblicazione/invio bando/capitolato /avviso/lettera di invito 3. Nomina commissione di gara 4. espletamento gara con apertura buste e controllo requisiti ditte partecipanti 5. espletamento gare con apertura busta offerta economica 6. aggiudicazione provvisoria 7. controllo requisiti ditta vincitrice 8. predisposizione determinazione di aggiudicazione definitiva 9. stipula contratto.	Scelta di particolari tipologie di contratto (es. appalto integrato, concessione, leasing ecc.) al fine di favorire un concorrente Artificioso frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i limiti stabiliti per il ricorso alla procedura negoziata Scelta di specifici criteri pesi e punteggi che, in una gara con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, possano favorire o sfavorire determinati concorrenti Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolare gli esiti di una gara	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione operata dal RUP in ordine alla tipologia di contratto individuata Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione sulle ragioni del frazionamento operato che non potrà essere artificioso. Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione sulle ragioni de criteri in caso di scelta del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante Rispetto rigoroso norme di nomina della commissione per garantire l'assenza di conflitto di interessi e rilascio di specifica dichiarazione prima dell'inizio dei lavori della Commissione.	In sede de emanazione del provvedimento Prima dell'inizio dei lavori della commissione.
							presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto				
							trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio				
							Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Medio				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO			
7	Progettazione gara: affidamento diretto lavori, forniture e servizi	Tutte le Aree	Dott.ssa Maria Gloria LOSCHI Rag. Fiorangela ROCCHETTO Arch. Giovanni BARZAZI Geom. Renato FLORIO Dott.ssa Barbara CIAMBOTTI	affidamento diretto lavori, forniture e servizi	1. Determinazione a contrarre 2. predisposizione lettera di invito 3. espletamento gara con apertura buste con offerta economica 4. predisposizione determinazione aggiudicazione	Ricorso all'istituto al fine di favorire un soggetto predeterminato Affidamento ripetuto al medesimo soggetto Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolare gli esiti di una gara Discrezionalità tecnica utilizzata per favorire un soggetto predeterminato	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Normativa di settore Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Esplicitazione delle motivazioni del ricorso all'affidamento diretto, nonché delle modalità con cui il prezzo contrattato è stato ritenuto congruo e conveniente. Esplicita motivazione del ricorso al medesimo soggetto. Verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante Controllo successivo di regolarità amministrativa nella misura fissata annualmente dall'Unità di controllo.	In sede di emanazione del provvedimento In concomitanza con il controllo interno successivo disciplinato nell'ente
							presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto				
							trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Alto				
							Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Medio				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto	ALTO			

PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
8	Esecuzione del contratto	**Tutte le Aree**	Dott.ssa Maria Gloria LOSCHI Rag. Fiorangela ROCCHETTO Arch. Giovanni BARZAZI Geom. Renato FLORIO Dott.ssa Barbara CIAMBOTTI	Faso selezionate per l'esecuzione del contratto	1. Inizio lavori 2. Eventuale autorizzazione sub appalto 3. Approvazione e liquidazione stati avanzamento lavori 4. Eventuale approvazione perizia suppletiva o di variante al contratto 5. Eventuale approvazione proposta di accordo bonario 6. Approvazione e liquidazione stato finale 7. Certificato di regolare esecuzione e collaudo	Sub applato come modalità di distribuzione di vantaggi per effetto di accordo collusivo intervenuto in precedenza fra i partecipanti alla gara d'applalto Non corretta classificazione della variante al fine di permetterne l'approvazione Mancata rilevazione di errore progettuale Favorire l'affidatario per compensarlo di maggiori costi sostenuti per errore progettuale o procedurale che non si ritiene di rilevare Concessione all'affidatario di vantaggi ingiusti	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Normativa di settore Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Verifica del rispetto dei limiti stabiliti dal contratto di subappalto e verifica rispetto del Protocollo di Legalità. Accuratezza validazione del progettazione - Attestazione del Direttore dei lavori e del RUP in ordine alla corretta classificazione della variante. Relazione del Direttore dei lavori e del RUP in ordine alla correttezza dell'accordo bonario.	In sede di autorizzazione del sub appalto In sede di approvazione del progetto / della variante. In sede di valutazione dell'accordo bonario
							presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Alto				
							trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Alto				
							Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto	ALTO			

PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
AREA C – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO														
PROCESSI		**aree / uffici coinvolti**	**responsabile**	**Attività**	**Fasi**	**descrizione rischi**	**ANALISI DEL RISCHIO**				**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO**	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		**Indicatori di rischio**					
9	Attività di istruzione su istanze presentate attraverso S.C.I.A. - Sportello Unico Attività Produttive	4^ Area	Geom. Renato FLORIO	- A.P.(artt. 17,18 e 23 L.R. 50/2012) - attività di somministrazione di alimenti e bevande ,(art. 9, 8-bis, 9 lett. da a) a i) della L.R. 29/2007, art. 23 L. R. 11/2013 - esercizio di attività di acconciatore (art. 77 Dlgs 59/2010) - esercizio di attività di estetista (art. 78 del D.Lgs n. 59/2010) - esercizio di attività di commercio di cose antiche - autorizzazioni sanitarie	1.Presentazione della SCIA al portale UNIPASS per la registrazione 2. Verifica ed esame della documentazione prodotta dal richiedente in riferimento alle previsioni normative e regolamentari di settore 3. Verifica dei requisiti soggettivi del richiedente con controllo presso le banche dati esterne interessate 4. Eventuale richiesta di integrazione della documentazione 5. Eventuale adozione del provvedimento finale.	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Normativa di Settore Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Controllo delle dichiarazioni riguardanti i requisiti professionali e la conformità urbanistica edilizia Controlli interni	In sede di istruttoria In concomitanza con il controllo interno successivo disciplinato nell'ente
							presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Alto				
							trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso				
							Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO			
10	Rilascio Autorizzazioni varie su istanze presentate allo Sportello Unico Attività Produttive	4^ Area	Geom. Renato FLORIO	- Apertura, ampliamento, trasferimento di sede, trasformazione di tipologia, mutamento settore merciologicoo in materia di grandi strutture di vendita (art. 19 L.R. 50/2012) - Autorizzazione per il commercio su aree pubbliche con posteggio (art. 3 L.R. 10/2001) e in forma itinerante (art. 4 L.R.10/2001).	1. Presentazione dell'istanza al portale UNIPASS per la registrazione 2. Verifica ed esame della documentazione prodotta dal richiedente in riferimento alle previsioni di piano, previsioni normative e regolamentari di settore 3. Verifica dei requisiti soggetti del richiedente con controllo presso le banche dati esterne interessate 4. Eventuale richiesta di integrazione della documentazione 5. Eventuale adozione del provvedimento finale	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Normativa di settore Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Controllo delle dichiarazioni riguardanti i requisiti professionali e la conformità urbanistica edilizia Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici Controlli interni	In sede di istruttoria In concomitanza con il controllo interno successivo disciplinato nell'ente
							presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Alto				
							trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso				
							Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO			
11	Autorizzazioni varie Testo Unico di Pubblica Sicurezza	4^ Area 5^ Area	Geom. Renato FLORIO Dott.ssa Barbara CIAMBOTTI	Autorizzazioni per sale giochi autorizzazione per trattenimenti pubblici autorizzazioni per attrazioni viaggianti	1. Presentazione dell'istanza al portale UNIPASS per la registrazione 2. Verifica ed esame della documentazione prodotta dal richiedente in riferimento alle previsioni normative e regolamentari di settore 3. Verifica dei requisiti soggetti del richiedente con conttrollo presso le banche dati esterne interessate 4. Eventuale richiesta di integrazione della documentazione 5. Adozione del provvedimento finale	Violazione delle regole procedurali disciplinanti le autorizzazione di pubblica sicurezza allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Normativa di settore Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici Controlli interni	In sede di istruttoria In concomitanza con il controllo interno successivo disciplinato nell'ente
							presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto				
							trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio				
							Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						

PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
							VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO			

PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
AREA D – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO														
PROCESSI		**aree / uffici coinvolti**	**responsabile**	**Attività**	**Fasi**	**descrizione rischi**	**ANALISI DEL RISCHIO**				**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO**	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		**Indicatori di rischio**					
12	Concessione di benefici economici	1^ Area	Dott.ssa Maria Gloria LOSCHI	Concessione di benefici economici propri o per conto di terzi a persone fisiche Concessione di benefici economici o altre utilità ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali	1. Eventuale predisposizione/pubblicazione avviso/bando (limitata ad alcune tipologie di contribuzioni anche per conto di Enti terzi) 2. Presentazione dell'istanza all'ufficio Protocollo per la registrazione 3. Verifica dei requisiti rispetto alle previsioni della normativa e dei regolamenti di settore ed esame della documentazione prodotta dal richiedente 4. Eventuale apertura di cartella sociale (per contribuzione a persone fisiche) 5. Eventuale visita domiciliare o colloquio con il richiedente (per contribuzione a persone fisiche) 6. Adozione deliberazione/determinazione di accoglimento o rigetto dell'istanza ed assegnazione contributo 7. Rendicontazione delle attività/progetti (per contribuzioni ad enti ed associazioni) 8. Erogazione del contributo 9. Comunicazione al richiedente del provvedimento finale	Dichiarazioni ISEE mendaci Dichiarazioni mendaci e uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Accurata istruttoria ed intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni Eventuali verifiche sulla base della convenzione sottoscritta con la Guardia di Finanza	In sede di istruttoria
							presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Alto				
							trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio				
							Complessità del Processo	Alto	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio	BASSO			

PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
AREA E – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO														
PROCESSI		**aree / uffici coinvolti**	**responsabile**	**Attività**	**Fasi**	**descrizione rischi**	**ANALISI DEL RISCHIO**				**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO**	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		**Indicatori di rischio**					
13	Gestione delle entrate	Tutte le Aree	Dott.ssa Maria Gloria LOSCHI Rag. Fiorangela ROCCHETTO Arch. Giovanni BARZAZI Geom. Renato FLORIO Dott.ssa Barbara CIAMBOTTI	Previsione delle entrate	1. Incontri di consultazione per valutazione programmi ed attività da inserire negli strumenti generali 2. Verifiche presso i diversi settori per stima entrate annuali e triennali 3. Redazione strumeti generali di programmazione D.U.P. e bilancio di previsione 4. Predisposizioni schemi di bilancio e DUP per adozione Giunta Comunale 5. Acquisizione parere Revisore dei Conti 6. Deposito atti per consultazione consiglieri comunali 7. Approvazione Consiglio Comunale 8. Pubblicazione 9. Eventuali variazioni per esigenze in corso annualità 10. Integrazione nota di aggiornamento DUP in corso di annualità	Sovrastima di entrata in assenza di idonea motivazine	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Normativa di settore Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Accuratezza di confronti e verifiche in sede di redazione degli strumenti di programmazione e gestione Controlli interni Controllo esterno del Revisore dei Conti	In sede di istruttoria In concomitanza con il controllo interno successivo disciplinato nell'ente In sede di verifica degli atti e rilascio pareri
							presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Medio				
				Assegnazione delle risorse	1. Incontri di consultazione per valutazione obiettivi e attività di settore 2. Predisposizione Piano esecutivo di Gestione con attribuzione di risorse alle Aree 3. Approvazione Piano esecutivo di Gestione da parte Giunta Comunale 4. Eventuali variazioni per esigenze in corso annualità		trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio				
							Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
				Accertamento	1. verificata della ragione del credito sulla base di idonea documentazione 2 verifica della sussistenza di un idoneo titolo giuridico 3. individuazione del debitore 4. quantificazione della somma da incassare con relativa scadenza	Omessa registrazione credito nei confronti di contribuente o di usufruitore di servizio per favorire un debitore Indebita cancellazione di crediti per favorire un terzo	responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
				Riscossione	1. Eventuale verifica in contraddittorio dei versamenti dovuti da contribuenti/usufruitori di servizi 2. Eventuale invio ai contribuenti dei modelli F24 per il pagamento dei tributi, idonei a comunicare l'importo da versare 3. emissione ordinativo di entrata 4. materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati (agente della riscossione) della riscossione delle somme dovute all'ente	Ritardata emissione di ordinativo di entrata per favorire un debitore	formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO			

PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
14	Gestione delle spese	Tutte le Aree	Dott.ssa Maria Gloria LOSCHI Rag. Fiorangela ROCCHETTO Arch. Giovanni BARZAZI Geom. Renato FLORIO Dott.ssa Barbara CIAMBOTTI	Previsione della spesa	1. Incontri di consultazione per valutazione programmi ed attività da inserire negli strumenti generali 2. Verifiche presso i diversi settori per stima entrate annuali e triennali 3. Redazione strumeti generali di programmazione D.U.P. e bilancio di previsione 4. Predisposizioni schemi di bilancio e DUP per adozione Giunta Comunale 5. Acquisizione parere Revisore dei Conti 6. Deposito atti per consultazione consiglieri comunali 7. Approvazione Consiglio Comunale 8. Pubblicazione 9. Eventuali variazioni per esigenze in corso annualità 10. Integrazione nota di aggiornamento DUP in corso di annualità	Sovrastima di spesa in assenza di idonea motivazine	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Accuratezza di confronti e verifiche in sede di redazione degli strumenti di programmazione e gestione Controllo esterno del Revisore dei Conti	In sede di istruttoria
							presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse “esterno”	Medio				
				Assunzione impegni di spesa	1. Verifica della compatibilità della spesa da assumere con il Piano esecutivo di gestione 2. Verifica della disponibilità delle risorse finanziarie 3. Acquisizione del codice identificativo della gara, ove dovuto 4. Predisposizione della determinazione di impegno di spesa e adozione del relativo parere tecnico 5. Invio della determinazione al servizio finanziario per l'apposizione dei relativi pareri 6. Inserimento dell'impegno nel programma gestionale di contabilità	Sovradimensionamento della spesa o della prestazione	trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio			Accurata verifica e motivazione della congruità della spesa esplicitata nel provvedimento di assunzione impegno Controlli interni	In sede di emanazione del provvedimento In concomitanza con il controllo interno successivo disciplinato nell’ente
							Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
				Liquidazioni	1 Controllo della regolare esecuzione del lavoro, servizio o della fornitura 2 Controllo della regolarità della fattura per la relativa accettazione o rifiuto 3. Controllo della regolarità contributiva e fiscale del fornitore 4. Adozione provvedimento di liquidazione e successivo invio all'ufficio ragioneria per il pagamento	Mancata corrispondenza fra il creditore liquidato e il destinatario del provvedimento di impegno Falsa attestazione della avvenuta corretta effettuazione della prestazione	responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso			Controllo incrociato, a campione, fra quietanza di pagamento, mandato, atto di liquidazione e atto di impegno	In concomitanza con il controllo interno successivo disciplinato nell’ente
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
				Pagamenti	1. Controllo della correttezza dell'atto di liquidazione con i relativi allegati 2. Emissione dell'ordinativo da comunicare alla tesoreria comunale 3. Pagamento della tesoreria comunale con le modalità previste dall'ordinativo di pagamento	Mancato rispetto dei tempi di pagamento per indurre il destinatario ad azioni illecite volte a sbloccare o accelerare il pagamento medesimo Mancata corrispondenza con i dati indicati nel provvedimento di liquidazione Mancata verifica Equitalia nei casi previsti per favorire soggetti predeterminati	formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso					Periodico reporting dei tempi di pagamento Verifica a campione da parte del Responsabile di area Controllo incrociato, a campione, fra quietanza di pagamento, mandato, atto di liquidazione e atto di impegno e documentazione verifiche banche dati esterne	Trimestrale In concomitanza con il controllo interno successivo disciplinato nell’ente
							VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO			
15	Alienazione beni	3^ Area	Arch. Giovanni BARZAZI	Dismissioni Immobili (fabbricati o terreni)	1. Analisi situazione per predisposizione “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” 2. Programmazione alienazioni 3. Individuazione del prezzo di vendita 4. Predisposizione e pubblicazione avviso pubblico 5. Individuazione seggio di gara 6. Apertura buste e controllo requisiti ed offerte ditte partecipanti 7. Aggiudicazione provvisoria 8. acquisizione pagamento del prezzo 9. Stipulazione contratto 5. predisposizione determinazione di aggiudicazione	Valutazione del bene sottostimata per favorire un particolare acquirente	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Verifica congruità della valutazione mediante perzizia giurata di stima Controlli interni	In sede di istruttoria In concomitanza con il controllo interno successivo disciplinato nell’ente
							presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse “esterno”	Alto				
							trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio				
							Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						

PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
							VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO			

PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
16	Concessione/locazione di beni immobili	3^ Area	Arch. Giovanni BARZAZI	Determinazione Immobili (fabbricati o terreni) del patrimonio disponibili che si possono locare	1. Analisi situazione del patrimonio disponibile per valorizzazione 2. Programmazione valorizzazione immobili 3. Valutazioni delle eventuali proposte di locazione 4. Determinazione del Canone di locazione 5. Valutazione di eventuali proposte di scomputo di interventi dal canone di locazione 6. Predisposizione atti e contratto di locazione	Valutazione sottostimata del canone di concessione/locazione Sovrastima del valore degli interventi da realizzare a scomputo	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Verifica congruità del canone mediante utilizzo di tabelle ufficiali di riferimento o, in assenza, mediante adeguata indagine di mercato Valutazione analitica dei costi degli interventi proposti a scomputo Controlli interni	In sede di istruttoria In concomitanza con il controllo interno successivo disciplinato nell'ente
							presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto				
							trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Alto				
							Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto	ALTO			

PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
AREA F – CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI														
PROCESSI		**aree / uffici coinvolti**	**responsabile**	**Attività**	**Fasi**	**descrizione rischi**	**ANALISI DEL RISCHIO**				**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO**	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		**Indicatori di rischio**					
17	Controlli in materia tributaria/ accertamenti entrate non riscosse	2^ Area	Rag Fiorangela ROCCHETTO	Accertamento entrate tributarie (IMU/TASI/TOSAP)	1. Verifica delle banche dati catastali e verifica degli archivi anagrafici 2.Verifica, a mezzo di richiesta all'INPS, di eventuale iscrizione alla previdenza agricola 3.Rilevazione eventuale differenza tra dovuto e versato 4. Comunicazione al cittadino delle risultanze delle verifiche effettuate e della differenza tra il versato ed il dovuto con invito a presentare le eventuali osservazioni 5. Incontro con il cittadino o corrispondenza con lo stesso per l'illustrazione della posizione contributiva 6. Ricevimento e valutazione degli elementi presentati dal contribuente 7. Emissione avviso di accertamento 8. Ricevimento di un reclamo contenente una proposta di mediazione con rideterminazione dell'ammontare del tributo 9. Incontro con il cittadino e ricevimento di ulteriori elementi di fatto o di diritto 10. Eventuale annullamento in sede di autotutela dell'avviso di accertamento 11. Inserimento dell'accertamento nel sistema gestionale di contabilità	Omessa registrazione credito nei confronti di contribuente Omessa attivazione procedure di riscossione coattiva o errata indicazione dell'importo da riscuotere Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione Mancato rispetto dei termini di notifica dell'accertamento	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Verifica a campione mediante incrocio di informazioni presenti nelle banche dati utilizzabili dall'Ente. Accurata istruttoria ed intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni Applicazione rigorosa dell'ordine cronologico per le notifiche	In sede di istruttoria In sede di attività di notifica
							presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto				
							trasparenza	Alto	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso				
							Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
		Tutte le Aree	Dott.ssa Maria Gloria LOSCHI Rag. Fiorangela ROCCHETTO Arch. Giovanni BARZAZI Geom. Renato FLORIO Dott.ssa Barbara CIAMBOTTI	Accertamento entrate extratributarie e patrimoniali (Canoni, tariffe, locazioni)	1. Verifica dei versamenti effettuati a fronte dei documenti inviati 2. Comunicazione al cittadino di invito a provvedere al pagamento 3. Comunicazione di iscrizione al ruolo 4. Inserimento dell'accertamento nel programma gestionale di contabilità		responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Alto	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Alto	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MEDIO			
18	Controlli e accertamenti in materia commerciale ed edilizia	4^ Area 5^ Area	Geom. Renato FLORIO Dott.ssa Barbara CIAMBOTTI	Controlli in materia di attività produttive	1. Attività di verifiche d'ufficio/segnalazione da parte di terzi 2. Verifica ed esame della documentazione in atti e/o prodotta da terzi 3. Eventuale sopralluogo e verbalizzazione 4. Eventuale avvio del procedimento per emissione ordinanza di sospensione/chiusura attività e/o sospensione/revoca autorizzazione e/o applicazione sanzione 5. Valutazione eventuale osservazioni/controdeduzioni 6. Emissione provvedimento finale 7. Comunicazioni/segnalazioni enti terzi	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare Disomogeneità delle valutazioni e/o dei controlli con omissione di atti d'ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Condivisione del procedimento da parte di soggetti appartenti a uffici diversi.	In sede di istruttoria
							presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto				
							trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio				
							Complessità del Processo	Alto	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
				Controlli in materia edilizia	1. Attività di verifiche d'ufficio/segnalazione da parte di terzi 2. Verifica ed esame della documentazione in atti e/o prodotta da terzi 3. Eventuale sopralluogo e verbalizzazione 4. Eventuale avvio del procedimento per emissione ordinanza di demolizione/ripristino 5. Valutazione eventuale osservazioni/controdeduzioni 6. Emissione provvedimento finale 7. Comunicazioni/segnalazioni enti terzi		responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO			

PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
19	Controlli e accertamento infrazioni a leggi nazionali e regionali e ai regolamenti comunali	3^ Area 4^ Area 5^ Area	Arch. Giovanni BARZAZI Geom. Renato FLORIO Dott.ssa Barbara CIAMBOTTI	Controlli in materia ambientale e di Polizia Urbana	1. Attività di verifiche d'ufficio/segnalazione da parte di terzi 2. Verifica ed esame della documentazione in atti e/o prodotta da terzi 3. Eventuale sopralluogo e verbalizzazione 4. Eventuale avvio del procedimento per emissione ordinanza di sospensione attività e/o ripristino e/o applicazione della sanzione 5. Valutazione eventuale osservazioni/controdeduzioni 6. Emissione provvedimento finale 7. Comunicazioni/segnalazioni enti terzi	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare Disomogeneità delle valutazioni e/o dei controlli con omissione di atti d'ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Condivisione del procedimento da parte di soggetti appartenti a uffici diversi.	In sede di istruttoria
							presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto				
							trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio				
							Complessità del Processo	Alto	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO			

PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
AREA G – INCARICHI E NOMINE														
PROCESSI		**aree / uffici coinvolti**	**responsabile**	**Attività**	**Fasi**	**descrizione rischi**	**ANALISI DEL RISCHIO**				**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO**	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		**Indicatori di rischio**					
20	Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza (art. 7 c. 6 e segg. D. Lgs. 165/2001)	Tutte le Aree	Dott.ssa Maria Gloria LOSCHI Rag. Fiorangela ROCCHETTO Arch. Giovanni BARZAZI Geom. Renato FLORIO Dott.ssa Barbara CIAMBOTTI	Individuazione candidature	1. Individuazione dei criteri di selezione 2. Predisposizione e pubblicazione avviso 3. Valutazione istanze pervenute 4. Verifica dei requisiti 5. Verifica del rispetto dei vincoli normativi 6. Emanazione provvedimento di incarico 7. Stipula contratto/convenzione 8. Verifica della regolarità e coerenza della prestazione 9. Liquidazione del compenso	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" e inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Adeguata motivazione del provvedimento in merito alle effettive esigenze dell'ente Applicazione delle norme regolamentari in materia di incarichi al fine di definire criteri oggettivi	In sede di istruttoria
							presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto				
							trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio				
							Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO			
21	Autorizzazione incarichi extra istituzionali ai dipendenti	Tutte le Aree	Dott.ssa Maria Gloria LOSCHI Rag. Fiorangela ROCCHETTO Arch. Giovanni BARZAZI Geom. Renato FLORIO Dott.ssa Barbara CIAMBOTTI	Rilascio provvedimento conclusivo	1. Ricevimento richiesta 2. Verifica regolarità e completezza della richiesta 3. Valutazione in relazione alle previsioni del Regolamento interno all'ente 4. Verifica assenza situazioni di conflitto di interesse e di specifiche esigenze organizzative 5. Rilascio o diniego autorizzazione	Previsione requisiti e criteri "personalizzati" per favorire soggetti particolari	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Applicazione delle norme regolamentari in materia al fine di utilizzare criteri oggettivi a garazia della trasparenza e dell'imparzialità	In sede di istruttoria
							presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Medio				
							trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio				
							Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO			

PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
22	Nomina rappresentanti presso enti esterni e membri Commissioni	1^ Area 4^ Area	Dott.ssa Maria Gloria LOSCHI Geom. Renato FLORIO	Nomina rappresentanti presso enti esterni e membri Commissioni	1. Atto di indirizzo del Consiglio Comunale per nomina presso enti, aziende ed istituzioni 2. Eventuale avviso pubblico/richiesta invio nominativi a enti/soggetti terzi 3. Valutazione curricula pervenuti 4. Accertamento insussistenza incompatibilità/conflitto di interessi 5. Atto di nomina da parte del Sindaco/Organo consiliare/Responsabile del servizio 6. Notifica e accettazione nomina.	Attribuzione della nomina in violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità / conflitto di interessi Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Verifica dell'avvenuta acquisizione delle dichiarazioni di compatibilità e assenza di conflitto di interessi prima dell'adozione dell'atto di nomina Adeguata motivazione nel provvedimento della effettiva e documentata presenza dei requisiti richiesti	In sede di istruttoria In sede de emanazione del provvedimento
							presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Basso				
							trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio				
							Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO			

PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
AREA H – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO														
PROCESSI		**aree / uffici coinvolti**	**responsabile**	**Attività**	**Fasi**	**descrizione rischi**	**ANALISI DEL RISCHIO**				**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO**	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		**Indicatori di rischio**					
23	Gestione sinistri e risarcimenti	2^ Area 3^ Area	Rag. Fiorangela ROCCHETTO Arch. Giovanni BARZAZI	Gestione sinistri e risarcimenti	1. Presentazione dell'istanza al protocollo per la registrazione 2. Verifica ed esame della documentazione prodotta dal richiedente 3. Eventuale relazione tecnica da parte dell'ufficio competente in funzione dell'istanza 4. Contatti e trasmissione atti del procedimento all'istituto assicurativo incaricato dall'ente 5. Eventuale individuazione del legale qualora richiesto dall'assicurazione in esito alla propria istruttoria	Risarcimenti non dovuti o incrementati	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Analitica indicazione delle ragioni che inducono ad accordare il risarcimento e la relativa misura nella relazione da trasmettere all'istituto di assicurazione incaricato dall'ente	In sede di istruttoria da parte dell'ente
							presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto				
							trasparenza	Alto	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio				
							Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO			
24	Conclusione accordi stragiudiziali	Tutte le Aree	Dott.ssa Maria Gloria LOSCHI Rag. Fiorangela ROCCHETTO Arch. Giovanni BARZAZI Geom. Renato FLORIO Dott.ssa Barbara CIAMBOTTI	Conclusione accordi stragiudiziali	1. Presentazione dell'istanza al protocollo per la registrazione e/o avvio di un procedimento per accordo stragiudiziale d'ufficio 2. Verifica ed esame della documentazione relativa al potenziale contenzioso 3.Relazione tecnica da parte dell'ufficio competente in funzione del potenziale contenzioso 4. Eventuale individuazione di legale esterno all'amministrazone in caso di complessità del potenziale contenzioso 5. Relazione tecnica da parte del legale in merito alla opportunità/necessità ed ai termini dell'accordo stragiudiziale 6. Predisposizione di uno schema di accordo stragiudiziale e/o valutazione di uno schema predisposto ed inviato dalla controparte 7. Invito al contraddittorio per concertazione termini dell'accordo stragiudiziale 8. Adozione provvedimento finale di approvazione dell'accordo 9. Sottoscrizione dell'accordo 10.Attività diverse previste dall'accordo sottoscritto	Non proporzionata ripartizione delle reciproche concessioni	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Analitica indicazione delle ragioni che inducono a proporre ed approvare l'accordo con dettagliata valutazione, anche economica, delle contrapposte concessioni	In sede di predisposizione dello schema di accordo e delle eventuali modifiche ed integrazioni da apportare in esito al contraddittorio per la definizione dei contrapposti interessi
							presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto				
							trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio				
							Complessità del Processo	Alto	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO			

PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
AREA I – GOVERNO DEL TERRITORIO														
PROCESSI		**aree / uffici coinvolti**	**responsabile**	**Attività**	**Fasi**	**descrizione rischi**	**ANALISI DEL RISCHIO**				**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO**	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		**Indicatori di rischio**					
25	Pianificazione urbanistica: redazione del piano	4^ Area	Geom. Renato FLORIO	redazione del piano (P.A.T. / P.I.), adozione, pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni	1. Analisi situazione territorio e verifica con "Programma di mandato" 2. Procedure per l'individuazione tecnico esterno per redazione dello strumento di programmazione urbanistica 3. Collaborazione con tecnico incaricato durante l'istruzione nonché, in particolare, per esame delle istanze pervenute dai cittadini 4. Collaborazione con tecnico incaricato per attività di pubblicazione e partecipazione nei diversi momenti della procedura 5. Acquisizione pareri interni e di enti esterni preposti nei diversi momenti della procedura 6. Predisposizione proposta di deliberazione per approvazione documento preliminare 7. Predisposizione proposta di deliberazione per adozione da parte della Giunta Comunale 8. Collaborazione con tecnico incaricato per esame delle osservazioni presentate dagli interessati 9. Predisposizione proposta di deliberazione per esame osservazioni ed approvazione da parte del Consiglio Comunale	Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento Disparità di trattamento tra diversi proprietari dei suoli Possibili asimmetrie informative grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno Accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli obiettivi generali di tutela e razionale assetto del territorio	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Normativa di settore Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Articolata motivazione nell'individuazione da parte dell'organo politico di obiettivi e criteri generali per la definizione delle scelte pianificatorie Verifica del rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche effettivamente adottate. Divulgazione, contestuale ed in un unico momento, con la massima trasparenza del piano al fine della conoscibilità delle decisioni fondamentali contenute nel piano adottato, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico. Motivazione puntuale della decisione di accoglimento e/o rigetto delle osservazioni presentate con particolare riferimento agli impatti interessanti il contesto ambientale e/o paesaggistico e/o urbanistico.	In sede istruttoria di predisposizione dei documenti tecnici di pianificazione e dei provvedimenti di adozione ed esame delle osservazioni e approvazione del piano
							presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto				
							trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Alto				
							Complessità del Processo	Alto	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Alto	MEDIO			
26	Pianificazione urbanistica attuativa	4^ Area	Geom. Renato FLORIO	convenzione urbanistica	1. Presa in carico della pratica tramite il portale UNIPASS e il programma di gestione GPE 2. verifica della documentazione allegata 3. Eventuale richiesta di documentazione integrativa 4. Predisposizione dello schema-tipo di convenzione urbanistica sulla base dell'istanza presentata e/o valutazione dello schema-tipo predisposto ed inviato dalla ditta istante 5. Eventuale contraddittorio per definizione specifici termini della convenzione 6. Acquisizione pareri interni e di enti esterni preposti nei diversi momenti della procedura 7. Predisposizione proposta di deliberazione per adozione convenzione urbanistica/Piano di Lottizzazione da parte della Giunta Comunale 8. Attività di pubblicazione 9. Esame eventuali osservazioni presentate 10. Predisposizione proposta di deliberazione per esame osservazioni ed approvazione convenzione urbanistica/Piano di Lottizzazione da parte della Giunta Comunale 11. Stipulazione della convenzione urbanistica	Mancata coerenza con lo strumento urbanistico generale con conseguente uso improprio del suolo e delle risorse naturali Convenzione non sufficientemente dettagliata al fine di rendere non chiari e definiti gli obblighi assunti dal soggetto attuatore Individuazione di un'opera come di interesse pubblico, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato Sovrastima del valore delle opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo Errata determinazione della quantità di aree da cedere Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Normativa di settore Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	conflitto di interessi da parte dell'istruttore prima dell'attività di istruttoria Utilizzo di schemi di convenzione-tipo che assicurino una completa e organica regolazione della materia e che devono costituire la base su cui inserire i contenuti specifici relativi al piano presentato Identificazione delle opere di urbanizzazione a scomputo o compensazione, mediante specifica indicazione nel provvedimento di adozione del piano circa il coinvolgimento del Responsabile della programmazione delle opere pubbliche che esprime parere circa l'interesse pubblico delle opere da porre a scomputo o compensazione Calcolo del valore delle opere da realizzare utilizzando i prezziari regionali (o dell'ente) con il coinvolgimento del Responsabile della 3^ Area Valutazione analitica della quantità delle aree da cedere verificando che sia rispettata la quantità minima delle aree da cedere prevista dallo strumento di pianificazione generale. Adeguata motivazione in base alla quale si procede alla eventuale monetizzazione delle aree e alla definizione dei valori da attribuire alle stesse e previsione del pagamento delle monetizzazione contestuale alla stipula della convenzione o, in caso di rateizzazione, previsione in convenzione di garanzia pari al 100% del valore della monetizzazione delle aree.	In sede istrutoria di predisposizione dei documenti tecnici di pianificazione e dei provvedimenti di adozione ed esame delle osservazioni e approvazione del piano attuativo
							presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto				
							trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Alto				
							Complessità del Processo	Alto	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Alto	MEDIO			
27	Approvazione accordo urbanistico o di programma (art. 6 e 7 LR 11/2004)	4^ Area	Geom. Renato FLORIO	Accordo urbanistico	1. Presa in carico dell' istanza presentata all'ufficio Protocollo 2. verifica della documentazione allegata 3. Eventuale richiesta di documentazione integrativa 4. Predisposizione dello schema di accordo urbanistico sulla base dell'istanza presentata e/o valutazione dello schema predisposto ed inviato dalla ditta istante 5. Eventuale contraddittorio per definizione specifici termini dell' accordo 6. Predisposizione proposta di deliberazione per adozione accordo urbanistico da parte del Consiglio Comunale 7. Attività di pubblicazione 8. Esame eventuali osservazioni presentate 9. Predisposizione proposta di deliberazione per esame osservazioni ed approvazione accodo urbanistico da parte del Consiglio Comunale 10. Stipulazione dell' accordo urbanistico	Sproporzione fra beneficio pubblico e privato Mancata coerenza con lo strumento urbanistico generale con conseguente uso improprio del suolo e delle risorse naturali Individuazione di un'opera come di interesse pubblico, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Normativa di settore Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Analitica valutazione economica dei contrapposti benefici verificando il rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni adottate. Definizione puntuale, in contraddittorio con il soggetto attuatore, degli obiettivi pubblici e privati da perseguire. Compilazione dichiarazione insussistenza conflitto di interessi da parte dell'istruttore prima dell'attività di istruttoria.	In sede istruttoria di predisposizione dei documenti tecnici di pianificazione e dei provvedimenti di adozione ed esame delle osservazioni e approvazione dell'accordo urbanistico
							presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Alto				
							trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Alto				
							Complessità del Processo	Alto	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Alto	ALTO			

PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
PROCESSI		aree / uffici coinvolti	responsabile	Attività	Fasi	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	Misure generali	Misure specifiche	Tempi e termini per attuazione misure
							fattori abilitanti		Indicatori di rischio					
28	Rilascio titoli edilizi abilitativi	4^ Area	Geom. Renato FLORIO	Attività D.P.R. 380/2001 Rilascio permessi di costruire	1. Presa in carico della pratica tramite il portale UNIPASS e il programma di gestione GPE 2. Verifica della documentazione allegata 3. Eventuale richiesa di documentazione integrativa 4. Istruzione per valutazione della Commissione Edilizia Comunale 5. Eventuale calcolo contributo concessorio (costo di costruzione e oneri di urbanizzazione) 6. Verifica dei Pagamento oneri e/o eventuale autorizzazione alla rateizzazione con contestuale presentazione di polizza fidejussoria 7. Rilascio permesso di costruire	Non corretta commisurazione degli oneri dovuti in difetto o in eccesso al fine di favorire eventuali soggetti interessati Violazione degli strumenti urbanistici di riferimento allo scopo di consentire il rilascio del titolo abilitativo a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo Realizzazione opere quantitativamente e qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in eventuale convenzione urbanistica di riferimento Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Normativa di settore Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Assegnazione mansione del calcolo del costo di costruzione a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione Accurata istruttoria ed adeguata motivazione nel provvedimento della effettiva e documentata presenza dei requisiti richiesti e del rispetto di quanto previsto dalla eventuale convenzione urbanistica di riferimento Individuazione del collaudatore effettuata direttamente dal Comune già in fase di inizio lavori e con onere a carico del soggetto privato attuatore. Compilazione dichiarazione insussistenza conflitto di interessi da parte dell'istruttore prima dell'attività di istruttoria.	In sede di istuttoria
							presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Alto				
							trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio				
							Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO			
29	Attività di istruzione su istanze presentate attraverso S.C.I.A. - Sportello Unico Edilizia	4^ Area	Geom. Renato FLORIO	Attività D.P.R. 380/2001	1.Presentazione della SCIA al portale UNIPASS per la registrazione 2. Verifica ed esame della documentazione prodotta dal richiedente in riferimento alle previsioni normative e regolamentari di settore 3. Verifica dei requisiti soggettivi del richiedente con controllo presso le banche dati esterne interessate 4. Eventuale richiesta di integrazione della documentazione 5. Eventuale iruzione per valutazione della Commissione Edilizia Comunale 6. Eventuale adozione del provvedimento finale.	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			Normativa di Settore Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, Formazione del personale	Controllo delle dichiarazioni riguardanti i requisiti professionali e la conformità urbanistica edilizia Controlli interni	In sede di istruttoria In concomitanza con il controllo interno successivo disciplinato nell'ente
							presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Alto				
							trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso				
							Complessità del Processo	Medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso				
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio				
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso						
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso						
							VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO			